



Anno IX n. 47

7 dicembre 2017

Sommario

IN PRIMO PIANO	1
<i>L'agricoltura sociale guarda ai più deboli e ai migranti: i nuovi progetti di ASeS, Cia e Forum</i>	1
NORMATIVA	2
<i>Primo ok al maxi emendamento alla legge Bilancio. Certificazione antimafia Pac sopra € 25mila</i> ...	2
<i>Via libera da Governo a Ddl reati agroalimentari, Testo unico forestale e riforma Agea</i>	3
<i>L'Italia è sempre più in debito di suolo. Cia: serve con urgenza nuova legge</i>	4
<i>Parte la Banca nazionale delle terre agricole: primo lotto di 8mila ettari destinati ai giovani</i>	4
<i>Per stabilizzare l'utile aziendale nasce la polizza ricavo dedicata ai cerealicoltori</i>	5
ATTUALITA' E MERCATI	5
<i>Unesco: l'arte del pizzaiuolo napoletano Patrimonio dell'Umanità</i>	5
<i>Gli Stati Uniti impazziscono per il panettone. Fornai in difficoltà per il boom di vendite</i>	5
<i>Olio Garda DOP: cala la produzione, ma migliora la qualità</i>	6
<i>Inflazione, a novembre frutta fresca e vegetali spingono la crescita dei prezzi alimentari</i>	6
<i>Ismea: si conferma la crescita della spesa alimentare nei primi 9 mesi dell'anno</i>	6
<i>Nel terzo trimestre cala il Pil agricolo. A pesare è il clima impazzito</i>	7
<i>Importazioni di riso dai Paesi meno avanzati, i dati di novembre</i>	7
VARIE DALLA LOMBARDIA	7
<i>Psr Lombardia: approvati i bandi su investimenti e commercializzazione dei prodotti forestali</i>	7
<i>Dieci anni di Foreste in Lombardia, Ersaf presenta il rapporto annuale il prossimo 14 dicembre</i>	8
<i>Giornata internazionale della Montagna, Ersaf lancia "Leggere le Montagne 2017"</i>	8
<i>Il 13 dicembre la presentazione del XV volume "Il sistema agro-alimentare della Lombardia"</i>	8
<i>Recupero di cultivar locali tradizionali, l'Università di Pavia ha avviato il progetto REiVE-L</i>	8
APPUNTAMENTI CIA LOMBARDIA	9
<i>I prossimi appuntamenti con i mercati agricoli de La Campagna nutre la Città</i>	9

IN PRIMO PIANO

L'agricoltura sociale guarda ai più deboli e ai migranti: i nuovi progetti di ASeS, Cia e Forum

L'agricoltura come ammortizzatore sociale e spazio solidale in cui le fasce più deboli della popolazione, come i migranti, possono costruire nuove relazioni e trovare un posto nel mondo del lavoro. Con questo obiettivo ASeS, Cia-Agricoltori Italiani e Forum Nazionale Agricoltura Sociale hanno presentato, in un'iniziativa congiunta la scorsa settimana Roma presso l'Auditorium "Giuseppe Avolio", i nuovi progetti comuni messi in cantiere: un Seminario formativo per dare strumenti pratici e concreti agli addetti del settore per progettare percorsi di inclusione socio-lavorativa dei migranti in ambito agricolo; un Premio Nazionale Agricoltura Sociale per celebrare e dare visibilità ai percorsi di integrazione portati avanti da aziende e cooperative virtuose.

Il Seminario di formazione, dal titolo *Agricoltura sociale e inclusione socio-lavorativa dei migranti*, programmato per il 25 e 26 gennaio 2018, nasce con l'obiettivo di approfondire il tema con particolare riferimento ai richiedenti asilo e protezione internazionale beneficiari del sistema SPRAR. Aperto ad agricoltori e agronomi, alle Ong e a tutte le realtà del Terzo Settore, agli operatori sociali e ai CARA (Centri accoglienza richiedenti asilo), il corso si avvale dei contributi di esperti del settore, di esperienze sul campo ed esempi di buone pratiche provenienti da diverse regioni italiane, con focus sulle reti territoriali, normativa di riferimento e laboratori di progettazione partecipata.

Quanto al lancio della 1° edizione del Premio Nazionale Agricoltura Sociale *Prodotti della terra, storie di persone*, si tratta di un'iniziativa promossa da ASeS, Cia e Forum Nazionale Agricoltura Sociale proprio per promuovere storie di agricoltura sociale e di inserimento dei migranti in un settore che si sta dimostrando capace di rispondere in modo innovativo a fenomeni epocali come i flussi migratori, ormai strutturali. Attraverso il Premio, oltre a un riconoscimento economico, si vogliono valorizzare quei percorsi di integrazione, accoglienza e inclusione socio-lavorativa dei migranti che partono dalla terra, dall'agricoltura che si fa sociale e diventa welfare comunitario.

“L'agricoltura sociale rappresenta una risposta concreta al fenomeno del caporalato e dello sfruttamento del lavoro dei migranti”, hanno spiegato la presidente di Ases Cinzia Pagni, il presidente della Cia Dino Scanavino e la portavoce del Forum Nazionale Agricoltura Sociale Ilaria Signoriello, *“favorendo percorsi di inclusione socio-lavorativa e di integrazione nelle comunità, sviluppando forme innovative di accoglienza, basate su una solida e fattiva collaborazione che coinvolgono aziende agricole, cooperative sociali, associazioni, servizi territoriali e scuole”*.

Nell'occasione sono anche stati consegnati gli attestati di merito alle sedi territoriali della Cia che si sono distinte nel 2017 per il sostegno ad ASeS. Fra i premiati anche Cia Lombardia e Cia Milano, Lodi, Monza e Brianza.

www.cia.it

NORMATIVA

Primo ok al maxi emendamento alla legge Bilancio. Certificazione antimafia Pac sopra € 25mila

Il maxi emendamento del Governo alla Legge di Bilancio approvato lo scorso 30 novembre in prima lettura al Senato contiene diverse norme di interesse agricolo.

L'Ufficio Studi di Cia-Agricoltori Italiani ha analizzato le principali disposizioni che riguardano il settore primario.

Affiancamento giovani in agricoltura. S'introduce la possibilità di un periodo di affiancamento (triennio 2018-2021) tra i giovani agricoltori e gli ultra sessantenni, al fine di favorire il ricambio generazionale in agricoltura e il passaggio d'impresa. Il contratto di affiancamento impegna sia l'agricoltore, che dovrà trasferire (al giovane) le proprie competenze, sia il giovane agricoltore che dovrà contribuire in prima persona alla gestione aziendale. Gli utili realizzati durante il triennio di affiancamento saranno ripartiti, a favore del giovane agricoltore, in percentuali comprese tra il 30 ed il 50 per cento. Infine, in caso di vendita, sarà garantito un diritto di prelazione al giovane agricoltore.

Aumento età pensionabile. Si interviene nell'ambito delle categorie di esclusione dall'aumento dell'età pensionabile a 67 anni prevedendo, al suo interno, anche gli operai dell'agricoltura, della zootecnia e della pesca

Disciplina dell'attività di enoturismo. Viene introdotta la disciplina dell'attività enoturistica, che avrà gli stessi vantaggi fiscali dell'agriturismo. Vengono di fatto disciplinate tutte quelle attività di conoscenza e promozione del vino da realizzare direttamente nei luoghi di produzione, per esercitare le quali sarà sufficiente la presentazione della SCIA al comune di competenza.

Fondo per l'emergenza avicola. Si prevede, presso lo stato di previsione del Mipaaf, l'istituzione di un Fondo (20 milioni di euro nel biennio 2018-2019) per la realizzazione d'interventi urgenti diretti a fronteggiare le emergenze nel settore avicolo. Tra le finalità del Fondo, anche il rafforzamento del sistema di sorveglianza e prevenzione dell'influenza aviaria.

Apicoltura nelle aree montane. Al fine di promuovere l'apicoltura nelle aree montane, quale strumento d'integrazione al reddito e di tutela della biodiversità, si stabilisce che i proventi da essa

derivanti (nel caso di apicoltori con meno di 20 alveari) non concorrano alla formazione della base imponibile ai fini dell'Irpef.

Siccità, Piano Invasi. Si prevede che il Piano nazionale per la realizzazione d'invasi, per la diffusione di strumenti mirati al risparmio di acqua negli usi agricoli e civili nonché per interventi volti a contrastare le perdite delle reti acquedottistiche, sia adottato entro dodici mesi dall'entrata in vigore della Legge di bilancio.

Certificazione antimafia. Secondo il combinato disposto tra la soglia di esenzione a 5mila euro contenuta nel Dl fiscale e le disposizioni contenute nel comma 674 del maxi-emendamento alla legge di bilancio, la situazione che si prospetta è la seguente:

- 1) l'obbligo immediato di certificazione ed informazione antimafia per le aziende che ricevono contributi PAC e PSR superiori a 25mila euro;
- 2) lo slittamento al 2019 dell'obbligo di certificazione ed informazione antimafia per le aziende con contributi compresi tra 5 e 25 mila euro;
- 3) l'esenzione dall'obbligo per le aziende con contributi inferiori a 5mila euro.

Affinchè questo quadro di norme diventi definitivo occorrerà ora che la Camera approvi il maxi-emendamento in seconda lettura, senza apportare modifiche.

<http://www.cia.it/ufficio-studi/legge-di-bilancio-2018-aggiornamento-agricoltura/>

Via libera da Governo a Ddl reati agroalimentari, Testo unico forestale e riforma Agea

Il Consiglio dei Ministri ha approvato venerdì scorso il disegno di legge contro i reati agroalimentari i decreti legislativi del Mipaaf sul riordino di Agea e la riforma della legislazione forestale con la creazione del Testo unico foreste.

Il **disegno di legge contro i reati agroalimentari**, nasce dal lavoro congiunto tra ministero delle Politiche agricole e commissione guidata da Giancarlo Caselli e riscrive le vecchie norme del Codice penale e di leggi degli anni Sessanta, in temi come la salute pubblica, l'avvelenamento delle acque e degli alimenti, l'adulterazione. Inserisce, inoltre, nuovi reati come l'agro-pirateria e il disastro sanitario, una novità assoluta che prevede nel caso di adulterazioni che provochino lesioni gravi e morti la reclusione fino a 18 anni.

Le frodi commesse dalle organizzazioni mafiose vengono punite più duramente.

Pugno duro anche per chi inganna il consumatore con false indicazioni su provenienza e qualità degli alimenti. Le sanzioni arrivano alla confisca dei beni e alla reclusione.

In particolare, spiega il Ministero "il Ddl tiene conto del fatto che la maggior parte delle frodi riguarda le caratteristiche intrinseche degli alimenti, come l'attestazione di conformità a specifiche modalità di produzione, tra le quali quella biologica, o la loro origine geografica, e prevede pertanto un inasprimento delle sanzioni già in vigore in materia. Inoltre, vengono per la prima volta introdotte sanzioni mirate nei confronti della produzione e commercializzazione di alimenti che, tenuto conto della dimensione all'ingrosso dell'attività illecita, anche organizzata, non sono capaci di produrre un pericolo immediato e imminente, ma manifestano la propria pericolosità nel medio e lungo periodo e in via del tutto eventuale.

Il **Testo unico forestale** interviene dopo 17 anni con una nuova disciplina organica per la valorizzazione del patrimonio boschivo e forestale nazionale, che ha raggiunto i 12 milioni di ettari.

La norma in particolare prevede:

- una Strategia forestale nazionale, nuovo strumento di programmazione e pianificazione che avrà durata ventennale;
- il rilancio delle attività della filiera vivaistica forestale nazionale, con posizione centrale del Ministero nel coordinamento stretto tra tutti gli Enti competenti per la raccolta e la divulgazione di dati quantitativi e qualitativi sulle foreste;
- le definizioni chiave, tra cui quella di bosco, valide ai fini dell'applicazione delle norme statali, e delle aree che a bosco sono assimilate;
- criteri minimi uniformi e sostenibili per le attività di gestione forestale, demandando alle singole Regioni il compito di declinarli tenendo conto della ricchezza e varietà degli ecosistemi forestali lungo tutta la Penisola;
- una più stretta disciplina sulla trasformazione di aree boscate in altra destinazione d'uso, mantenendo saldo il principio dell'obbligo di compensazione;
- innovativi principi per facilitare ed incentivare la gestione di superfici forestali accorpate, anche

quando i proprietari siano molti e le superfici unitarie piccole e piccolissime.

La **riforma Agea** ha l'obiettivo di riorganizzare l'ente e rendere più efficiente l'intero sistema di erogazione degli aiuti in agricoltura. I punti cardine della riforma sono:

- migliorare la qualità dei servizi erogati alle imprese agricole. A questo scopo si interviene per valorizzare il ruolo dei Centri di assistenza agricola (CAA), con maggiore trasparenza, efficienza e tutela degli agricoltori;
- rendere più efficienti e tempestivi i pagamenti. Per questo si rafforza l'integrazione anche informatica tra Agea e gli organismi pagatori regionali e si interviene con modifiche sostanziali sul SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale) che diventa sistema unico per la gestione dei servizi essenziali trasversali;
- razionalizzare e contenere la spesa con la riorganizzazione di Agecontrol all'interno di Agea.

www.politicheagricole.it

L'Italia è sempre più in debito di suolo. Cia: serve con urgenza nuova legge

L'Italia è sempre più in debito di suolo. Mentre la cementificazione avanza, le aree agricole e naturali continuano a perdere terreno.

Gli ultimi dati diffusi dall'Ispra raccontano che il consumo di suolo oggi viaggia a una velocità di circa 3 metri quadrati al secondo, quasi 30 ettari al giorno, per un totale di 5 mila ettari persi solo negli ultimi sei mesi analizzati (novembre 2015-maggio 2016). Finora urbanizzazione e incuria hanno cancellato il 7,6% del territorio nazionale.

Lo ha ricordato la Cia-Agricoltori Italiani in occasione della Giornata Mondiale del Suolo, celebrata lo scorso 5 dicembre.

Serve urgentemente l'approvazione della legge sul "Contenimento del consumo del suolo e il riuso del suolo edificato", bloccata nei meandri parlamentari dal 2013, ha concluso la Cia. Perché non difendere il territorio dalle aggressioni indiscriminate significa sottovalutare quella che è una risorsa strategica dell'Italia. E non solo per fattori ambientali e paesaggistici, ma soprattutto per motivi economici, alimentari e di tenuta idrogeologica del Paese.

Il rapporto Ispra sul consumo del suolo è consultabile al link:

<http://www.isprambiente.gov.it/it/ispra-informa/area-stampa/dossier/consumo-di-suolo-2017>

Parte la Banca nazionale delle terre agricole: primo lotto di 8mila ettari destinati ai giovani

È partita ufficialmente dal 5 dicembre la vendita di 8 mila ettari della Banca nazionale delle terre agricole pronti a essere coltivati. Si tratta dei primi lotti di un intervento da più di 20 mila ettari destinati soprattutto ai giovani che vogliono fare agricoltura.

Per la Cia-Agricoltori Italiani è un successo e un traguardo raggiunto, visto che la concessione di terreni agricoli pubblici è una proposta portata avanti con forza insieme all'Agia, già dal 2010, con la Banca della terra.

Il via libera alla vendita è stato dato da Mipaaf e Ismea, che hanno spiegato funzionalità e ubicazione dei terreni.

Sul sito di Ismea sono disponibili tutte le informazioni per trovare i terreni, suddivisi per regione: dalla posizione alle caratteristiche naturali, le tipologie di coltivazioni e i valori catastali. Gli utenti possono consultare la Banca anche per grandezza dei terreni disponibili, potendo così fare ricerche più mirate alle esigenze produttive.

La procedura prevede:

- Da dicembre manifestazione d'interesse per uno o più lotti sul sito della Banca della Terra
- Da febbraio procedura competitiva a evidenza pubblica tra coloro che hanno manifestato interesse.

www.cia.it

Per stabilizzare l'utile aziendale nasce la polizza ricavo dedicata ai cerealicoltori

Assicurazione uguale ricavo minimo garantito. Si può riassumere così l'opportunità offerta dalla polizza per la stabilizzazione dei ricavi aziendali ai cerealicoltori nel nostro Paese, realizzata dal Consorzio Italiano di Coriassicurazione contro le calamità naturali in agricoltura, al quale aderiscono 9 compagnie assicurative e riassicurative. Le oscillazioni di prezzo sono, infatti, una variabile troppo incerta per un settore la cui produzione, secondo i dati Istat del 2016, vale oltre 4 miliardi di euro pari al 15% sul totale delle coltivazioni agricole.

Per limitare queste criticità il ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali avvia una sperimentazione sulla copertura dei rischi di mercato attraverso polizze per la stabilizzazione dei ricavi aziendali rivolta esclusivamente ai cerealicoltori. La *polizza ricavo* offre una copertura anche contro le variazioni negative del prezzo. Attraverso questo strumento i cerealicoltori possono stabilizzare il ricavo aziendale con vantaggi soprattutto in periodi caratterizzati da forti crisi di mercato con conseguente discesa dei prezzi.

La *polizza ricavo* è un prodotto offerto per la prima volta in Italia, che va ad aggiungersi agli strumenti assicurativi di copertura del rischio già presenti sul mercato agricolo.

<http://www.cia.it/news/notizie/nasce-la-polizza-ricavo-destinata-ai-cerealicoltori>

ATTUALITA' E MERCATI

Unesco: l'arte del pizzaiuolo napoletano Patrimonio dell'Umanità

Il comitato per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale dell'umanità dell'Unesco ha iscritto questa notte "L'Arte del Pizzaiuolo Napoletano" nella lista degli elementi dichiarati Patrimonio dell'umanità.

La candidatura è stata avviata dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali nel marzo 2009 ed è stata condotta da una specifica task force di esperti guidata dal professor Pier Luigi Petrillo.

“Nel 2010 è arrivata la proclamazione della Dieta Mediterranea, primo elemento culturale al mondo a carattere alimentare iscritto nella lista dell'Unesco; nel 2014, il riconoscimento della coltivazione della "Vite ad alberello" di Pantelleria, primo elemento culturale al mondo di carattere agricolo riconosciuto dall'Unesco” spiega il Mipaaf. “Ora L'Arte del Pizzaiuolo Napoletano. Dei 6 elementi italiani riconosciuti dall'Unesco patrimonio dell'umanità, 3 sono riconducibili al patrimonio agroalimentare, a conferma che in Italia il cibo e l'agricoltura sono elementi caratterizzante la cultura del Paese”.

www.politicheagricole.it

Gli Stati Uniti impazziscono per il panettone. Fornai in difficoltà per il boom di vendite

Gli Usa impazziscono per il panettone. A dirlo è il New York Times in un articolo ripreso da Ansa Terra&Gusto in cui si spiega che il tipico dolce natalizio è diventato un'ossessione per i fornai e pasticceri americani anche a causa delle difficoltà di preparazione. E per il Nyt la vera sfida è quella della consistenza: "Se fai anche un piccolo errore", ha commentato Avery Ruzicka, fornaia della California, "è andato. Non si può salvare, finisce nella spazzatura".

A sottolineare all'ANSA il successo commerciale del panettone è Dino Borri, vicepresidente Eataly Usa. Nel primo anno di attività della catena sono stati venduti tutti i 20mila panettoni ordinati. Per quest'anno ne sono stati ordinati il 40% in più in totale in tutti i negozi.

www.cia.it

Olio Garda DOP: cala la produzione, ma migliora la qualità

Si sta concludendo in questi giorni la campagna olearia 2017 dell'Olio Garda DOP. Secondo i primi dati, comunicati dal Consorzio Olio Garda DOP, si registra una diminuzione del 30% di olive, rispetto l'annata precedente. Tutte le tre sottozone del Garda (Orientale, Bresciana, Trentina) hanno affrontato quest'anno una stagione difficile, messa alla prova da mesi caldi e siccitosi, e dalle grandinate di fine estate. Il calo della produzione però è stato compensato da rese qualitative molto buone. Le alte temperature raggiunte nelle fasi centrali dell'annata hanno concentrato il succo all'interno delle olive, portando le rese al 15% (rispetto alla media del 13% dello scorso anno). La resa dipende essenzialmente dal rapporto quantitativo di acqua e olio presenti nel frutto: una maggiore concentrazione di succo all'interno dell'oliva migliora in molitura il rapporto tra frutti raccolti e olio prodotto.

Le olive sono quindi arrivate al giusto grado di maturazione in leggero anticipo ma in ottima salute, risultato dell'impegno dei produttori nel preservare frutti sani, in grado di garantire un prodotto di valore, a discapito di elevati costi di produzione, afferma il Consorzio Olio Garda DOP.

Il consumatore, conclude il Consorzio, potrà quindi acquistare un olio nuovo fruttato, con un buon equilibrio tra amaro, piccante e dolce, simbolo della qualità di un olio buono. Un prodotto versatile distinguibile per la sua leggerezza, che lo rende capace di accompagnare tanti diversi piatti.

www.qualivita.it

Inflazione, a novembre frutta fresca e vegetali spingono la crescita dei prezzi alimentari

I prezzi al consumo di prodotti alimentari e bevande analcoliche aumentano dell'1,9% su base annua e dello 0,3% sul mese precedente.

È quanto emerge dai dati Istat del mese di novembre in cui si spiega che "la dinamica dei prezzi dei beni alimentari si deve per lo più all'andamento dei prezzi dei prodotti non lavorati, che salgono dello 0,7% in termini congiunturali con una crescita tendenziale del 3,2%, in attenuazione dal +3,8% registrato nel mese precedente; al contempo, i prezzi dei prodotti lavorati aumentano dello 0,1% su base mensile facendo segnare una crescita su base annua pari a +0,8%, come nel mese precedente". Tra i beni alimentari "il sensibile incremento congiunturale dei prezzi degli alimentari non lavorati è dovuto per lo più al rialzo di quelli della frutta fresca, +3,0%; +5,0% la variazione annua da +4,9% di ottobre; in calo, invece, i prezzi dei vegetali freschi, che si riducono dello 0,3% su base mensile e segnano una marcata attenuazione della crescita su base annua, +6,8%, da +12,0% registrato nel mese precedente, su cui incide anche il confronto con novembre 2016 quando i prezzi dei vegetali freschi fecero segnare un consistente rialzo su base congiunturale del 4,6%"

Per approfondimenti: http://www.istat.it/it/files/2017/11/CS-prezzi-provv-nov_2017.pdf?title=Prezzi+al+consumo++30%2Fnov%2F2017+-+Testo+integrale+e+nota+metodologica.pdf

Ismea: si conferma la crescita della spesa alimentare nei primi 9 mesi dell'anno

La spesa delle famiglie per i prodotti alimentari registra nei primi 9 mesi del 2017 un incremento dell'1,3% rispetto allo stesso periodo del 2016. È quanto rileva il monitoraggio Ismea-Nielsen, specificando che l'aumento della spesa alimentare è un segnale positivo poiché si tratta della seconda voce del bilancio familiare dopo l'abitazione. Secondo il report i consumatori italiani nel periodo da gennaio a settembre 2017 hanno speso circa l'1,1% in più per l'acquisto di beni alimentari e il 2,6% in più per le bevande (alcoliche ed analcoliche).

Dopo la lieve contrazione del 2016 (-0,6% derivata dal -4,8% dei freschi e +1,8 dei confezionati), la ripresa della spesa alimentare nel 2017 è sostenuta non più solo dai prodotti confezionati (+1,4%), ma anche dai freschi (+1%).

L'indagine è consultabile integralmente al link:

<http://www.ismeamercati.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/8245>

Nel terzo trimestre cala il Pil agricolo. A pesare è il clima impazzito

Nel terzo trimestre del 2017 il valore aggiunto di agricoltura, silvicoltura e pesca, in valori destagionalizzati e corretti per gli effetti di calendario, è calato del 6,7% su base annua e del 3,6% sul trimestre precedente. Lo ha reso noto l'Istat i cui dati evidenziano come l'agricoltura sia l'unico settore in controtendenza rispetto a una crescita generale del Pil. A pesare sul comparto primario è il clima impazzito che ha avuto effetti devastanti nelle campagne con una storica siccità e successivi violenti nubifragi, che hanno causato ingenti danni.

http://www.istat.it/it/files/2017/12/CET_17q3_corretto.pdf?title=Conti+economici+trimestrali+-+01%2Fdic%2F2017+-+Testo+integrale+e+nota+metodologica.pdf

Importazioni di riso dai Paesi meno avanzati, i dati di novembre

Il flusso di importazione di riso lavorato dai Paesi meno avanzati, nel periodo settembre 2017 – novembre 2017, ha raggiunto il livello di 74.068 tonnellate (2.997 tonnellate in meno rispetto allo stesso periodo della campagna precedente). Lo comunica l'Ente nazionale risi, specificando che le importazioni di riso cambogiano si collocano a 54.948 tonnellate, evidenziando una contrazione di 9.154 tonnellate (-14%), mentre le importazioni dal Myanmar risultano in aumento 6.712 tonnellate (+56%), attestandosi a 18.768 tonnellate.

www.enterisi.it

VARIE DALLA LOMBARDIA

Psr Lombardia: approvati i bandi su investimenti e commercializzazione dei prodotti forestali

Con decreto n. 14944 del 28 novembre 2017, pubblicato sul Burl, serie ordinaria n. 48 del 1 dicembre 2017, la Direzione Generale Agricoltura di Regione Lombardia ha approvato il bando delle Operazioni 8.6.01 «Investimenti per accrescere il valore dei prodotti forestali» e 8.6.02 «Investimenti nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste» del Programma di Sviluppo Rurale della Lombardia 2014-2020.

Oggetto

Si tratta di aiuti per gli investimenti in attrezzature forestali (Operazione 8.6.01) e aiuti in attrezzature per la prima lavorazione del legname e in strutture aziendali per lo stoccaggio dei prodotti legnosi (Operazione 8.6.02).

La dotazione finanziaria complessiva è 8.500.000,00 euro, di cui 6.000.000 di euro per l'Operazione 8.6.01 e 2.500.000 di euro per l'Operazione 8.6.02

Le domande potranno essere presentate dal 17 gennaio 2018 fino alle ore 12:00 del 16 aprile 2018

Chi può partecipare

- Consorzi forestali riconosciuti da Regione Lombardia
- Imprese boschive iscritte all'Albo regionale della Lombardia
- Micro e piccole imprese attive nel comparto legno (prima lavorazione)

Caratteristiche dell'agevolazione

La misura prevede:

- Contributo in conto capitale, fino al 40% della spesa ammessa a finanziamento
- Contributo massimo di 100.000,00 € per attrezzature e di 200.000,00 € per strutture adibite allo stoccaggio
- Possibilità di pagamento di un anticipo (fino al 50% del contributo concesso) o di un SAL e liquidazione del saldo alla conclusione dell'intervento

Per approfondimenti:

<http://www.psr.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/FEASR/Bandi/DettaglioBando/Agevolazioni/bando-operazione-8.6.01-e-operazione-8.6.02>

Dieci anni di Foreste in Lombardia, Ersaf presenta il rapporto annuale il prossimo 14 dicembre

Il prossimo 14 dicembre Ersaf presenta il X rapporto sullo stato delle Foreste in Lombardia e il rapporto di sintesi su dieci anni di monitoraggio.

Il convegno avrà luogo nella Sala Convegni di via Taramelli, 26 a Milano a partire dalle 9.30.

Il Rapporto sullo stato delle foreste della Lombardia è un documento ad aggiornamento annuale, predisposto da Ersaf la cui finalità è quella di illustrare, nel modo più ampio possibile, la situazione delle foreste e del settore forestale lombardo.

La partecipazione all'incontro è libera previa iscrizione al link:
http://www.ersaf.lombardia.it/servizi/eventi/dettaglio_iscrizione.aspx?ID=130

Giornata internazionale della Montagna, Ersaf lancia "Leggere le Montagne 2017"

“Leggere le Montagne con uno sguardo al CamminaForeste e oltre” è il titolo delle attività proposte da Ersaf per la Giornata Internazionale della Montagna dell'11 dicembre, indetta dall' ONU, e il suo festival “Leggere le Montagne”, voluto dalla Convenzione delle Alpi.

Si inizia giovedì 7 dicembre all'Oratorio Giovanni Paolo II di Delebio alle 18.00, dove si rivivrà il racconto di CamminaForeste 2017 con i protagonisti dell'evento estivo attraverso immagini, video e testimonianze.

Saranno i Comuni i protagonisti della serata con la lettura di brani tratti da testi sulla montagna intervallati dalla musica.

I dettagli del programma al link:

http://www.ersaf.lombardia.it/upload/ersaf/gestionedocumentale/progrdelebio7dic_784_35133.pdf

Il 13 dicembre la presentazione del XV volume “Il sistema agro-alimentare della Lombardia”

Regione Lombardia, in collaborazione con Éupolis Lombardia, organizza il seminario di presentazione della XV edizione del volume “Il sistema agro-alimentare della Lombardia” a Milano, mercoledì 13 dicembre 2017 dalle ore 10:30 alle 12:45 presso la sala Pirelli dell'omonimo palazzo in Via Fabio Filzi, 22.

Il Rapporto agro-alimentare della Lombardia, realizzato da Regione Lombardia in collaborazione con la SMEA, l'Università degli Studi di Milano ed Éupolis Lombardia, aggiorna annualmente il quadro delle caratteristiche strutturali ed economiche delle componenti del sistema agro-alimentare lombardo e delle filiere più significative, tracciando dinamiche e prospettive a livello regionale, nazionale e internazionale.

La XV edizione del volume in particolare esamina nei capitoli 1 e 2 i mutamenti intervenuti nell'ultimo decennio ponendo attenzione ai punti di forza e debolezza del sistema e dedica il capitolo monografico alle produzioni biologiche.

La partecipazione è gratuita. È possibile registrarsi al form on line:

<https://goo.gl/forms/9Ow7RuSeXUIxMaMa2>

Recupero di cultivar locali tradizionali, l'Università di Pavia ha avviato il progetto RELiVE-L

Lo scorso 2 novembre ha ufficialmente preso il via il progetto “Buone pratiche per il recupero, la coltivazione e la valorizzazione di cultivar locali tradizionali lombarde (RELiVE-L)”, cofinanziato dall'operazione 1.2.01 "Informazione e progetti dimostrativi" del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Lombardia, di cui il Dipartimento di Scienze della Terra e dell'Ambiente dell'Università di Pavia è capofila.

Il progetto prevede una serie di eventi informativi (workshop e seminari) rivolti principalmente agli agricoltori interessati a diventare “agricoltori custodi” o già produttori di cultivar tradizionali “ritrovate”, ma anche ai tecnici agronomici che poi seguiranno tali aziende agricole, affinché acquisiscano i necessari strumenti tecnici e le opportune conoscenze per operare una corretta conservazione in situ (on farm) delle cultivar tradizionali locali e per poter poi anche realizzare

nuove filiere produttive e nuove possibilità di reddito. In Lombardia, spiega Ersaf, esistono ancora molte piccole realtà produttive locali tradizionali di tipo ortivo e cerealicolo, soprattutto in ambiti agricoli particolari, ed in particolare nelle zone di montagna (Alpi e Appennini), ma anche in prossimità dei grandi fiumi padani (ad es. Oltrepò mantovano o pavese).

Divulgare le buone pratiche per il recupero e il mantenimento delle sementi e per la gestione delle coltivazioni di queste cultivar "speciali" diventa dunque importante, se non strategico, per tentare di salvarle, ma anche per migliorare la qualità dei prodotti agroalimentari delle aziende lombarde, incrementare l'occupazione giovanile e favorire lo sviluppo sostenibile regionale, con importanti ricadute sul territorio locale (sviluppo o rilancio di piccole filiere alimentari, eventi locali a carattere gastronomico e turistico, come le sagre di paese).

Per approfondimenti:

http://www.ersaf.lombardia.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=22783

APPUNTAMENTI CIA LOMBARDIA

I prossimi appuntamenti con i mercati agricoli de La Campagna nutre la Città

Proseguono nelle piazze di Milano i mercati agricoli de La Campagna Nutre la Città organizzati da Cia-Donne in Campo Lombardia. Le prossime date in calendario sono sabato 9 dicembre in piazza Durante dalle 9.00 alle 14.00, mercoledì 13 dicembre in Piazza Santa Francesca Romana, a partire dalle 9.00 alle 18.00, giovedì 14 dicembre in Piazza San Nazaro in Brolo, a partire dalle 9.00. Nel corso delle giornate sarà possibile acquistare direttamente dagli agricoltori formaggi di capra e vaccini, ricotta, latticini, miele e prodotti dell'alveare, confetture, conserve, carne e pollame, uova, frutta e verdura, farine, prodotti da forno, cereali, riso, legumi, piante aromatiche e ornamentali, pane, vino.

Domenica 10 dicembre l'appuntamento è invece a Melegnano, con i mercati contadini organizzati in piazza della Vittoria a partire dalle 9.00.

<http://www.cialombardia.org/donneincampo/index.htm>

L'archivio dei precedenti numeri di "Impresa Agricola news" è disponibile all'indirizzo

<http://www.cialombardia.org/ianews/index.htm>

Ricevere gratuitamente "Impresa Agricola news" è semplice: basta inviare una e-mail all'indirizzo impresa.agricola@cia.it

Impresa Agricola News

Supplemento di Impresa Agricola - mensile della Confederazione Italiana Agricoltori Lombardia

Reg. Trib. di Milano n. 103 del 12 marzo 1979 - Iscrizione Roc n. 13558/2006

Distribuito gratuitamente tramite posta elettronica

Editore: Cia Lombardia - Direzione, redazione e amministrazione: Piazza Caiazzo, 3 - 20124 Milano

Tel. 02/6705544 - Fax 02/66984935 e-mail: impresa.agricola@cia.it

direttore editoriale: *Mario Lanzi* - direttore responsabile: *Mario Lanzi*

I dati raccolti nella mailing-list di Impresa Agricola sono utilizzati per l'invio della pubblicazione. Ai sensi Dlgs 196/03, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla redazione di Impresa Agricola - Piazza Caiazzo, 3 Milano.